

FAQ PER AFFIDAMENTO INCARICO DI ENERGY MANAGER E REDAZIONE PEC

Procedura per l'affidamento dell'incarico di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy manager) e per la redazione del piano energetico comunale (PEC)

QUESITO 1:

I requisiti minimi richiesti sono riferiti solo alla persona che verrebbe incaricata come Energy manager oppure alla società o gruppo di lavoro che presenta la propria candidatura per l'affidamento dell'incarico?

RISPOSTA 1:

I requisiti minimi di ordine generale, sono richiesti sia per la persona che viene proposta come Energy manager, sia per la società o gruppo di lavoro che presenta la candidatura.

I requisiti minimi di ordine speciale richiesti per la persona che viene proposta come Energy manager, sono i seguenti:

- possesso di laurea magistrale o equivalente in ingegneria o architettura oppure in discipline scientifiche, economiche o gestionali attinenti all'incarico da svolgere;
- esperienza almeno triennale come Energy manager;
- partecipazione ad almeno un corso di formazione specifico riconosciuto da organismi nazionali operanti nel settore dell'uso razionale dell'energia.

I requisiti minimi di ordine speciale richiesti per la società o gruppo di lavoro che presenta la candidatura (*o a chi si presenta come concorrente singolo*), sono i seguenti:

- esperienza in attività di consulenza in progetti in ambito energetico e nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea nel settore energetico;
- iscrizione alla CCIAA (se trattasi di società).

QUESITO 2:

Per i titoli è richiesto il curriculum vitae ma, se presenta la propria candidatura un gruppo di lavoro, come viene valutata l'esperienza del gruppo?

RISPOSTA 2:

Nel caso in cui partecipi alla selezione un gruppo o una società, si consiglia di presentare due curricula distinti: uno della singola persona che viene proposta come Energy manager e uno del gruppo o società.

La valutazione dei curricula in base ai criteri indicati al paragrafo 7 dell'avviso, avverrà come segue:

- Si farà riferimento al curriculum della singola persona che viene proposta come Energy manager per assegnare il punteggio riferito ai seguenti criteri:

1.1) Titolo di studio;

1.2) Dottorato di ricerca;

1.3) Numero di corsi di formazione riconosciuti;

- Si farà riferimento al curriculum del gruppo o società per assegnare il punteggio riferito ai seguenti criteri:

1.4) Esperienza professionale;

1.5) Esperienza in progetti in ambito energetico.

QUESITO 3:

Al fine di quotare correttamente l'offerta avrei bisogno di conoscere le seguenti informazioni:

- n. di POD, PDR e contatori acqua da analizzare;
- consumi di energia elettrica (kWh) e gas (Smc) per l'anno 2017.

RISPOSTA 3:

Attualmente non è possibile comunicare i nn. di POD, PDR e contatori acqua da analizzare e le quantità riferite ai consumi di energia elettrica e gas.

Sarà compito dell'Energy manager incaricato provvedere alla raccolta di tali dati, con la collaborazione degli uffici comunali.

QUESITO 4:

La presenza minima di 50 giornate l'anno è da intendersi esclusivamente per l'Energy manager o è possibile delegare un collaboratore?

RISPOSTA 4:

L'Energy manager potrà eventualmente delegare un collaboratore, in particolare per quanto riguarda le fasi di reperimento dei dati e dei sopralluoghi, purché la gestione e responsabilità dell'incarico risulti sempre in capo all'Energy manager designato. Sulla proposta tecnica, presentata con la domanda di partecipazione, occorrerà descrivere con quali modalità operative si svolgerà l'incarico e il candidato potrà individuare quali compiti saranno svolti dal delegato.

Potranno rientrare fra le 50 giornate l'anno anche le attività di formazione/aggiornamento previste al punto k) del paragrafo 2 dell'avviso.

QUESITO 5:

Fra i requisiti minimi è richiesta <<esperienza almeno triennale come Energy manager ed esperienza in attività di consulenza in progetti in ambito energetico e nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea nel settore energetico>>.

L'esperienza triennale è solo come Energy manager oppure anche in attività di consulenza?

RISPOSTA 5:

E' richiesta l'esperienza almeno triennale solo come Energy manager.

E' richiesta l'esperienza in attività di consulenza in progetti in ambito energetico e nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea nel settore energetico, senza che sia richiesta una minima durata temporale.

QUESITO 6:

Fra le esperienze professionali oggetto di valutazione potranno essere dati punti anche a chi si è occupato di redigere PAES?

RISPOSTA 6:

Sì, essendo attività assimilabile a quelle richieste per lo svolgimento dell'incarico, potranno essere assegnati i punti previsti al paragrafo 7 dell'avviso, per i seguenti criteri:

1.4) Esperienza professionale

- *Esperienza professionale attinente all'incarico di redazione del Piano Energetico Comunale (PEC) maturata nell'ambito del settore pubblico: max 6 punti*

Determinati come segue: 2 punti per ogni incarico inerente la redazione del Piano Energetico Comunale

Valutando, in luogo della redazione del Piano Energetico Comunale, ogni incarico inerente la redazione di PAES.

1.5) Esperienza in progetti in ambito energetico (max 8 punti)

Per ogni attività di consulenza in progetti in ambito energetico e nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea nel settore energetico, verrà attribuito un punteggio di 2 punti.

Valutando, quale attività di consulenza in progetti in ambito energetico, ogni incarico inerente la redazione di PAES.

QUESITO 7:

Fra le esperienze professionali oggetto di valutazione potranno essere dati punti anche a chi è stato incaricato come consulente esterno di un Energy manager interno ad un'amministrazione pubblica/società privata?

RISPOSTA 7:

Sì, essendo attività assimilabile a quelle richieste per lo svolgimento dell'incarico, potranno essere assegnati i punti previsti al paragrafo 7 dell'avviso, per il seguente criterio:

1.5) Esperienza in progetti in ambito energetico (max 8 punti)

Per ogni attività di consulenza in progetti in ambito energetico e nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea nel settore energetico, verrà attribuito un punteggio di 2 punti.

Valutando, quale attività di consulenza in progetti in ambito energetico, ogni incarico da consulente esterno di un Energy manager interno ad un'amministrazione pubblica/società privata.

QUESITO 8:

Come dovranno essere svolte le attività previste sull'avviso al paragrafo 2, lettera k) <<Attività di formazione/aggiornamento ...>>?

RISPOSTA 8:

All'interno della proposta tecnica dovranno essere evidenziate le modalità e l'impegno con il quale ciascun concorrente riterrà più opportuno provvedere allo svolgimento delle attività di formazione/aggiornamento richieste.

Si ritiene importante che l'attività di formazione dei dipendenti comunali sia anche finalizzata alla creazione del gruppo di lavoro interno all'Ente che si occuperà dei successivi aggiornamenti della banca dati dei consumi energetici del Comune di Pinerolo.

Per quanto riguarda la collaborazione con la Fondazione Its, di cui fa parte il Comune di Pinerolo, si auspica che il candidato proponga momenti formativi, anche pratici, nei quali gli studenti possano accrescere le proprie competenze. Le modalità con le quali si svolgeranno i momenti formativi proposti dovranno essere successivamente definiti con il Comune, in base alle disponibilità della Fondazione Its. Ogni altra attività di formazione o sensibilizzazione inerente l'ambito energetico che verrà proposta dal candidato sarà positivamente valutata in fase di verifica dell'offerta tecnica.